

IL PIANETA ARIA...



Tomás Saraceno, *Flying Gardens*, 2020. Installation view of Aria, Palazzo Strozzi, Florence, 2020.
© Photography by Eia Bialkowska, OKNOstudio

Un mondo migliore vivendo sulla Terra.
Rimaniamo sulla Terra
tutto prato
alcune case sparse fatte di terra e materiali naturali
con i pannelli solari che raccolgono anche acqua piovana.
Oppure una casa di bolle di sapone,
sarebbe bello vivere in un sacchetto di palle tipo queste
casine con piantine.
Un condominio fatto di una palla per uno
così non c'è più da dividere la cameretta.
Le case sono leggere,
come palloncini.
Si possono trasportare.

Ci muoviamo senza inquinare,
le palle volano e ci si va in vacanza
oppure si sgonfiano e si mettono in tasca.
Macchine e motorini si muovono con l'aria,
è l'aria che muove i motori.
La bici, pedalando, vola.

E gli animali?
Non il ragno, <Non lo porto al guinzaglio eh!>
Ci sono elefanti domestici
e con i loro escrementi faremo la carta.
C'è la tigre domestica che va dove vuole andare,
libera.
Ci sono tantissimi tipi di uccelli.

Si mangia come adesso ma senza abusarne:
frutta, verdura, cibo a bolle molecolari,
ma la bistecca rimane bistecca.
Ogni cibo sa di quello a cui penso:
anche la gomma da masticare col pensiero diviene pranzo,
tipo pollo con le patatine.

Viviamo nella città di "Ego Naturale".